



- per la valutazione dei titoli disporrà complessivamente di 100 punti;
- per la valutazione dell'esame colloquio disporrà complessivamente di 100 punti;
- i titoli valutabili ed i punteggi massimi ad essi attribuiti sono i seguenti:
 - a) attività scientifica, massimo punti 40 su 100;
 - b) attività di coordinamento, massimo punti 10 su 100;
 - c) attività di terza missione, massimo punti 10 su 100;
 - d) pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici (in numero non superiore a 10 prodotti), massimo punti 40 su 100;
- la valutazione dei titoli sarà effettuata sulla base dei criteri indicati nel bando e mediante la formulazione di distinti voti per ciascun titolo valutabile assegnati collegialmente dalla Commissione;
- le candidate e i candidati che nella valutazione dei titoli conseguiranno un punteggio complessivo di almeno 70 punti saranno ammessi a sostenere l'esame colloquio;
- per ogni esame-colloquio la Commissione assegnerà collegialmente un voto;
- al termine dei suoi lavori la Commissione esaminatrice formulerà un voto complessivo per ogni candidata o candidato, che risulterà essere la somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e del voto conseguito nell'esame-colloquio;
- la graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente delle votazioni complessive ottenute dalle candidate e dai candidati che nella valutazione dell'esame-colloquio abbiano riportato il punteggio di almeno 70 punti.

La Commissione dà atto infine che i criteri di valutazione dei titoli, già definiti dal bando di concorso, sono quelli di seguito riportati:

Relativamente all'attività scientifica:

- Consistenza, intensità, continuità temporale e rilevanza dell'attività di ricerca e della produzione scientifica e tecnologica complessiva, nonché suo grado di aggiornamento rispetto alle ricerche in atto nel campo dell'attività prevista nel bando di concorso;
- Grado di rilevanza, competitività e durata di incarichi di ricerca presso atenei e istituti di ricerca nazionali o internazionali;
- Grado di rilevanza e numero di partecipazioni come relatrice o relatore a convegni scientifici nazionali o internazionali;
- Responsabilità in attività di ricerca in gruppi o collaborazioni nazionali o internazionali;
- Responsabilità scientifica di progetti di ricerca nazionali o internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;



- Conseguimento di premi o riconoscimenti per l'attività scientifica o tecnologica.

Relativamente all'attività di coordinamento:

- Partecipazione a comitati scientifici o comitati organizzatori di conferenze o scuole avanzate nazionali o internazionali;
- Direzione di strutture, laboratori, divisioni, servizi e infrastrutture di ricerca o tecnologiche. Incarichi ricoperti in commissioni nazionali dell'INFN;
- Direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste o attività di revisore di articoli per riviste scientifiche di livello internazionale; attività di valutazione di progetti nazionali e internazionali.

Relativamente all'attività di terza missione:

- Risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico. Organizzazione di eventi di terza missione. Attività di formazione e di divulgazione scientifica.

Relativamente alle Pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici (in numero non superiore a 10):

- Congruenza di ciascuna pubblicazione con l'attività scientifica prevista nel bando di concorso;
- Apporto individuale nei lavori in collaborazione presentati, desumibile dal curriculum;
- Originalità e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica e/o tecnologica;
- Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

La Commissione stabilisce che la valutazione dell'attività scientifica dei candidati/e avrà luogo sulla base dei criteri riportati nel bando di concorso e più precisamente:

Per ogni aspetto della valutazione sarà considerata indispensabile la congruenza con le attività scientifiche e programmatiche di carattere teorico di interesse dell'ente. La Commissione attribuirà particolare importanza alla dimensione internazionale dell'attività.

I ruoli di responsabilità nell'organizzazione di gruppi di ricerca saranno valutati tenendo conto del loro grado di rilevanza, della loro dimensione e del livello di internazionalità. Per quanto riguarda la valutazione dei premi e riconoscimenti per l'attività scientifica o tecnologica, verranno tenuti in considerazione la tipologia ed il prestigio degli stessi.

Nella valutazione dell'attività di coordinamento, la Commissione valuterà le voci elencate nel bando, tenendo conto della qualità e del livello scientifico dei convegni o scuole avanzate e del loro grado di internazionalizzazione, del tipo e dell'importanza degli incarichi ricoperti e della rilevanza delle riviste per le quali si è esercitata attività editoriale.

Per la valutazione dell'attività di terza missione, la Commissione si avvarrà dei criteri indicati nel bando, considerando in particolare la tipologia e l'impatto degli eventi organizzati ed il carattere dell'attività di formazione o divulgazione.

Relativamente alle pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici, per ogni prodotto sarà ritenuta indispensabile la congruenza con l'attività scientifica prevista nel bando di concorso. La Commissione valuterà ciascun prodotto secondo i criteri previsti dal bando attribuendo particolare importanza all'originalità e alla rilevanza dello stesso. La determinazione dell'apporto individuale dei candidati ai lavori in collaborazione sarà effettuata sulla base delle dichiarazioni presentate allegate alla domanda, della coerenza con il complesso della sua attività scientifica, della presentazione dei risultati delle pubblicazioni a convegni scientifici nazionali o internazionali. Per



valutare la rilevanza, l'impatto e la collocazione editoriale dei lavori scientifici dei candidati, la Commissione si avvarrà anche di indicatori bibliometrici, come per esempio il numero delle citazioni e l'impact factor associato alla rivista su cui appare la pubblicazione.

La Commissione procede inoltre a definire le modalità per lo svolgimento dell'esame colloquio, che verrà organizzato nel seguente modo e nel rispetto delle disposizioni contenute nel DPR 487/94:

- presentazione, della durata di 15 minuti, da parte del Candidato della sua attività di ricerca nell'ambito di quanto previsto dal bando. Il candidato potrà scegliere tra una presentazione alla lavagna o una presentazione su supporti informatici (file in formato pdf su chiavetta USB);
- discussione con il candidato sui lavori presentati e sugli aspetti salienti della sua attività di ricerca;
- estrazione a sorte di una domanda, da una lista predisposta in precedenza dalla Commissione, su argomenti relativi all'attività svolta ed ai prodotti, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici presentati dal candidato;
- una prova di conoscenza della lingua inglese che consisterà nella lettura e traduzione di un brano tecnico-scientifico.

La Commissione procederà inoltre, contestualmente all'esame colloquio, per i cittadini stranieri, ad accertare il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana, come previsto dall'art. 2 comma i) del bando di concorso.

La valutazione dell'esame colloquio e l'attribuzione del relativo punteggio saranno effettuate dalla Commissione sulla base della chiarezza espositiva, della capacità di sintesi nell'esposizione e della correttezza ed esaustività delle risposte fornite dal Candidato, al fine di evidenziare la sua competenza professionale e la sua capacità di svolgere un'attività di ricerca originale e autonoma.